

CARTA DEI SERVIZI E REGOLAMENTO INTERNO



Piccole Suore Missionarie della Carità (Don Orione)
Via del Palazzo, 13
16144 Genova
Tel. 010 8281661 Fax 010 8460728
e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com
pec: abbraccio.donorione@legalmail.it



Via del Palazzo, 13
16144 Genova

tel. 010 8281661 - fax 010 8460728

[e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com](mailto:accoglienza.abbraccio@gmail.com)

[pec: abbraccio.donorione@legalmail.it](mailto:abbraccio.donorione@legalmail.it)

INDICE

1. Premessa	pag. 2
<i>1.1. La nostra storia</i>	pag. 3
2. Finalità e Mission	pag. 4
3. Metodologia	pag. 5
4. Tipologia di utenza	pag. 6
5. Struttura	pag. 7
6. Organizzazione del servizio	pag. 10
<i>6.1. Funzionigramma</i>	pag. 13
7. Strumenti di lavoro	pag. 15
<i>7.1. Momenti di incontro</i>	pag. 15
<i>7.2. Strumenti tecnici</i>	pag. 16
8. Modalità di presa in carico	pag. 17
9. Come raggiungerci	pag. 20



Via del Palazzo, 13
16144 Genova
tel. 010 8281661 - fax 010 8460728
e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com
pec: abbraccio.donorione@legalmail.it

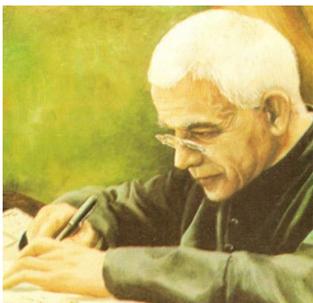
1. Premessa

La Casa di Accoglienza "ABBRACCIO DON ORIONE" è sita nel Comune di **Genova** ed è autorizzata al funzionamento dal Provvedimento n. 97 del 2008 del Comune di Genova.



La Casa d'Accoglienza è gestita dalle **Piccole Suore Missionarie della Carità** e viene sostenuta dall'Associazione Onlus "**L'Abbraccio di Don Orione**" co-promotrice del progetto, in collaborazione con personale laico: educatori, psicologi, pedagogisti, personale ausiliario.

La Congregazione nasce nel 1915 per volontà di **San Luigi ORIONE**, Santo dal 2004, conosciuto in tutto il mondo per le Opere di Carità.



*"I piccoli, i poveri, i ciechi,
i vecchi, gli afflitti, gli orfanelli,
i malati sono il mio sogno,
il canto di Dio che da anni mi passa sull'anima,
nella mente, e mi gira tutto d'intorno, e mi ferisce il cuore..."*

San Luigi Orione



Via del Palazzo, 13
16144 Genova

tel. 010 8281661 - fax 010 8460728

e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com

pec: abbraccio.donorione@legalmail.it

San Luigi Orione, sacerdote piemontese vissuto nella prima metà del novecento (1872-1940) è figura eccezionale nella Chiesa e società del tempo, nato in una famiglia povera, provato dalla fatica e dall'indigenza, fin da giovane arse di desiderio di stare con i poveri, di aiutare i poveri, di consolare i poveri. Il lamento dei poveri, dei vecchi e dei malati, le lacrime dei tribolati, degli orfanelli, dei piccoli costituivano la divina armonia che sola poteva rallegrare la sua anima e l'insostituibile musica capace di far vibrare, di commozione e di pianto, il suo grande cuore. Don Orione sentiva che solo con i poveri e con i doloranti sarebbe stato felice; solo così la sua esistenza avrebbe avuto un significato!

Fu definito uno "strano prete", un "cuore senza confini", perché fu instancabile nell'andare incontro alle necessità di chi era stato reso in un modo o nell'altro misero dalla natura, dalla vita, dagli uomini o dalla società. La vita di ogni persona, in ogni fase e condizione, per lui, era da promuovere, riscattare, difendere. Ogni dolore che toccava l'uomo toccava il suo cuore. Infaticabile nella sua opera di apostolo della carità ha lasciato ai suoi figli della Piccola Opera della Divina Provvidenza e alle sue figlie Piccole Suore Missionarie della Carità l'eredità di una carità che non serra porte, che anzi le spalanca a ogni dolore, che si china con amorevole delicatezza su ogni fratello che ha bisogno. Le sue parole risuonano ancora con intensità e forza: *"Andate a far del bene ai bambini, ai malati, ai vecchi e spargete ovunque carità"*.

Il suo messaggio non si esaurisce nel tempo, perché finché ci sarà qualcuno che vive un disagio, una sofferenza, una situazione di precarietà, il suo cuore continuerà a suscitare attraverso i suoi figli opere che sappiano rispondere in modo concreto e reale a tali urgenze.

1.1. La nostra storia

In Quezzi, sulle alture di Genova, si trova la Casa per Ferie delle Piccole Suore Missionarie della Carità (Don Orione). Le Suore hanno deciso di intraprendere un progetto innovativo verso la vita che nasce aiutando e proteggendo il neonato nelle situazioni di criticità.

Nell'ambito di questo progetto si è reso innanzitutto necessario rendere possibile l'ospitalità di neonati in gravi criticità per problemi famigliari, sociali, ed economici in ambiente sano ed affettuosamente accogliente ed in questo modo fronteggiare immediatamente, pur con brevi soggiorni, gravi emergenze.

L'Associazione "L'Abbraccio di Don Orione" nasce dall'esigenza di prevedere e provvedere alla istituzione di una casa di accoglienza per neonati che si possa affiancare alle strutture già esistenti sul territorio per fare fronte al probabile incremento delle necessità e delle richieste. Tale incremento sembra ragionevolmente ipotizzabile stante il flusso immigratorio e l'immissione di nuovi e sempre più numerosi gruppi etnici.

Vanno inoltre considerate le mutate condizioni socio sanitarie della città di Genova che diviene sempre più polarizzante nel panorama regionale; a fronte di questo cambiamento, in Genova confluiscono tutte le patologie ostetriche gravi e le condizioni di gravidanze a rischio specie con problemi infettivologici e malformativi.

In data 18 dicembre 2006 viene fondata l'Associazione. In data 28 dicembre 2006 viene registrata l'Associazione "L'Abbraccio di Don Orione - Casa di Quezzi" e viene attribuito il



Via del Palazzo, 13
16144 Genova
tel. 010 8281661 - fax 010 8460728
e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com
pec: abbraccio.donorione@legalmail.it



numero di Codice Fiscale: 95107640104. In data 29 dicembre 2006 l'Atto Costitutivo e lo Statuto sono stati registrati presso l'Agenzia delle Entrate di Tortona. In data 12 gennaio 2007 è stata chiesta alla Regione Liguria l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato. Il giorno 9 luglio 2007 è stato trasmesso il Decreto di Iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato - settore Sicurezza Sociale- con il numero SS-Ge-174- 2007, divenendo organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS).

Come l'abbraccio è breve ma intensamente lascia trasparire affetto, gioia, disponibilità e comprensione, così l'Opera di Quezzi intende lasciare traccia nella giovane vita preparando e favorendo ogni possibile situazione per l'accoglienza piena di essa ed in primo luogo favorendo l'accoglienza materna.

La tutela della vita si allaccia allora ai programmi di tutela della maternità e della madre che deve poter vedere davanti a se ogni possibile soluzione di ogni via percorribile per la realizzazione del progetto di maternità consapevole ed autonoma.

Con tali premesse, a chi chiede un sorriso, cioè un aiuto e un affetto, non viene chiesto "se abbia una fede o se abbia un nome, ma se abbia un dolore!" (Don Orione) e pertanto l'opera è aperta all'accoglienza e sostegno di persone in necessità senza pregiudiziali religiose, razziali o culturali.

Il 22 giugno 2008 a Genova Quezzi è stata inaugurata la Casa Accoglienza "Abbraccio Don Orione".

2. Finalità e Mission

La Casa di Accoglienza ha la finalità di offrire un soggiorno breve ma scrupolosamente curato e protetto ad una specifica categoria di neonati sottoposti a temporanea tutela del Tribunale dei Minori.

Lo scopo precipuo è quello di evitare a questi bambini una ospedalizzazione inutile e protratta nel tempo. Il periodo di ospedalizzazione variabile da qualche settimana ad alcuni mesi (periodo medio stimato da uno a tre mesi) è infatti in grado di incidere profondamente in senso negativo sulla maturazione neuronale, sullo sviluppo intellettuale ed ancor più sulla sfera psicologica evolutiva del bambino.

La Casa di Accoglienza offre un ambiente molto vicino a quello familiare, capace di garantire normali uscite all'aperto, momenti ludici in spazi protetti e sorvegliati, stimolazioni naturali dell'attenzione e interazione interpersonale.

L'organizzazione educativa nella Casa Accoglienza Abbraccio Don Orione, è caratterizzata primariamente da un rispetto totale per l'individualità del neonato sia in qualità di persona con suoi bisogni specifici legati all'età, sia di soggetto che così piccolo porta con sé una storia familiare problematica già importante. Pertanto l'Equipe educativa adotta tutta una



Via del Palazzo, 13
16144 Genova

tel. 010 8281661 - fax 010 8460728

e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com

pec: abbraccio.donorione@legalmail.it

serie di strumenti con lo scopo principale di rispondere al meglio ai bisogni del piccolo.

Si lavora perché sia garantita ad ogni bambino accolto una sua dimensione familiare; assicurare loro relazioni stabili e continue con un numero limitato di persone: le cure quotidiane del piccolo diventano così occasioni privilegiate per costruire la relazione.

Attraverso cure di buona qualità e l'intervento educativo di personale adeguatamente preparato, il bambino può sperimentare un sentimento di sicurezza, il sentirsi amato e al centro delle attenzioni di un adulto che si preoccupa di lui. Il bambino diviene così in grado di sviluppare relazioni affettive autentiche che contribuiscano positivamente alla strutturazione della propria personalità.

L'organizzazione della giornata, nella sua completezza (ritmo sonno/veglia, igiene, orari dei pasti, cambi pannolino...) è scandita dal ritmo del minore nelle sue esigenze personali.

Ogni giorno l'equipe è organizzata per garantire ai bambini l'accudimento di cui hanno bisogno, supportati da un gruppo nutrito di volontari che adeguatamente formati affiancano l'equipe nella gestione dei bimbi.

I pasti, il bagnetto ed il cambio del pannolino sono un'importante momento di costruzione della relazione, in cui il bimbo sperimenta un'attenzione individuale rispondente appieno ai suoi bisogni primari. Le persone che se ne occupano sono amorevolmente attente a rispettare le sue abitudini nell'assunzione del pasto, le posizioni preferite, in un rapporto uno a uno empatico e strutturante per lo sviluppo psico-emozionale di ogni piccolo.

3. Metodologia

L'azione educativa viene messa in atto nella Casa di Accoglienza attraverso diverse metodologie e s'ispira ai principi educativi che traggono origine dall'azione e dal pensiero di Don Orione. Il tratto che più lo contraddistingue è proprio "la paternità"; se il significato della paternità (maternità) è quello di dare la vita, essa si identifica nella carità, come "virtù con la quale imitiamo Cristo nella sua donazione di sé e nel suo servizio". Una paternità quella di Don Orione fatta di affetto intenso e di responsabilità verso la vita, capace dunque di accogliere e proteggere teneramente, ma allo stesso tempo di lanciare verso la crescita, di insegnare ad affrontare la vita, di comunicare saggezza pratica; affetto e responsabilità.

L'educazione, sosteneva il nostro fondatore, "è cosa del cuore" ed è necessario che tutti i protagonisti dell'educazione convergano in una comunione di interessi e di obiettivi per la maturazione di una autentica personalità umana e cristiana.

Tale impostazione educativa ha come punto di riferimento il *Sistema Cristiano - Paterno*. Fondamento di tale sistema, dice Don Orione deve essere la ragione, l'amorevolezza e la fede. "L'educatore deve sempre parlare il linguaggio della verità con la ragione, con il cuore e con la fede". Egli si rifà essenzialmente al metodo dell'amore, comune a tutta la pedagogia cristiana e pone l'accento non solo sui principi della pedagogia e della psicologia, ma anche su quelli della paternità e dello spirito di famiglia. I due protagonisti dell'educazione vanno considerati padre e figlio e l'educatore incarna da un lato la paternità di Dio e dall'altro la funzione del padre di



Via del Palazzo, 13
16144 Genova

tel. 010 8281661 - fax 010 8460728

e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com

pec: abbraccio.donorione@legalmail.it

famiglia. Senza paternità non si può avere nessun tipo di crescita perché mancherebbe all'educatore la capacità di accettare il minore così come esso è, e di conseguenza, la generosità per impegnarsi a fondo nello sviluppare, per quanto possibile tutte le sue potenzialità. Infatti solo quando il minore si sente amato si trova nella disposizione psicologica atta a favorire la partecipazione a quanto gli viene proposto. Un metodo pedagogico incentrato sul sostegno e sull'amore dimostrato concretamente mette al centro di tutto, la persona, considerata soprattutto per le risorse positive di cui è portatrice e che ogni persona ha in sé sono il valido strumento per la realizzazione di una personalità autonoma e positivamente inserita nel proprio contesto sociale.

4. Tipologia di utenza

La Casa di Accoglienza ospita minori che a seguito di un provvedimento del TM. Vengono allontanati dalla famiglia d'origine in attesa che venga definito il miglior progetto per una crescita sicura e rispondente al meglio ai loro bisogni di crescita.

La Casa accoglie bambini **da 0 a 6 mesi**, per un totale di **8 posti**.

Può essere tratteggiata nelle linee essenziali di destinazione e di azione:

1. si rivolge innanzitutto ai **neonati abbandonati** in quanto non riconosciuti dalla madre o dai genitori naturali;
2. tutela e favorisce lo sviluppo dei **neonati sieropositivi** nell'attesa di una siero conversione che li riporterà ad una prospettiva di vita normale;
3. garantisce accoglienza ai **neonati di madri affette da patologie neuropsichiatriche** che devono essere temporaneamente allontanati dalla madre mentre ella, sottoposta a trattamento, sviluppa capacità genitoriali adeguate;
4. protegge ed accoglie **neonati figli di madri tossicodipendenti o con dipendenze dall'alcool**, che le rendono inaffidabili nella cura del neonato ma che nel contempo, in alcune situazioni, attendono di potersi affrancare dal disagio nella prospettiva di poter riprendere una vita normale;
5. si rivolge con particolare affetto ai **neonati venuti alla luce nelle gravi situazioni di o povertà economica e umana** delle fasce più povere degli immigrati spesso sfruttati e sottoposti ad una schiavitù pesante che rende impossibile la cura e la gestione di un neonato;
6. accoglie e sostiene **neonati figli di minori**, esse stesse bisognose di speciale tutela.



Via del Palazzo, 13
16144 Genova

tel. 010 8281661 - fax 010 8460728

e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com

pec: abbraccio.donorione@legalmail.it

5. Struttura

La Casa "Abbraccio di Don Orione" si trova sulle alture di **Genova**, al di sopra del centro di Quezzi. Si tratta di una **casetta autonoma** con un grande giardino, a fianco del complesso della Casa per Ferie *Madonna della Salute*. La zona gode di una **naturale riservatezza** e protezione della Casa. La posizione sul fianco di una collina orientata a ponente, tra il verde di boschi di leccio e fasce di ulivi e frutteti, rende particolarmente adatto il **soggiorno di neonati** che possono godere di un **clima salubre temperato** sia d'estate che d'inverno.

La Casa di Accoglienza si sviluppa su due piani:

- **Il primo piano** è strutturato in due settori principali:

il **primo settore** è costituito da un locale dedicato agli incontri più formali o riservati e un secondo locale destinato ad ambulatorio medico;

il **secondo settore** è costituito dalle camerette per il riposo, da un locale fasciatoio e da un soggiorno con adiacente cucinino. La Casa prevede locali magazzino e ripostiglio. Zone filtro e zone per il cambio degli operatori sono collocate nei punti previsti per garantire la massima sicurezza sotto il profilo igienico ambientale.

- **Il piano terra:** i locali spogliatoio, la lavanderia, i magazzini e un ampio spazio destinato al gioco (sala della psicomotricità).





Via del Palazzo, 13
16144 Genova

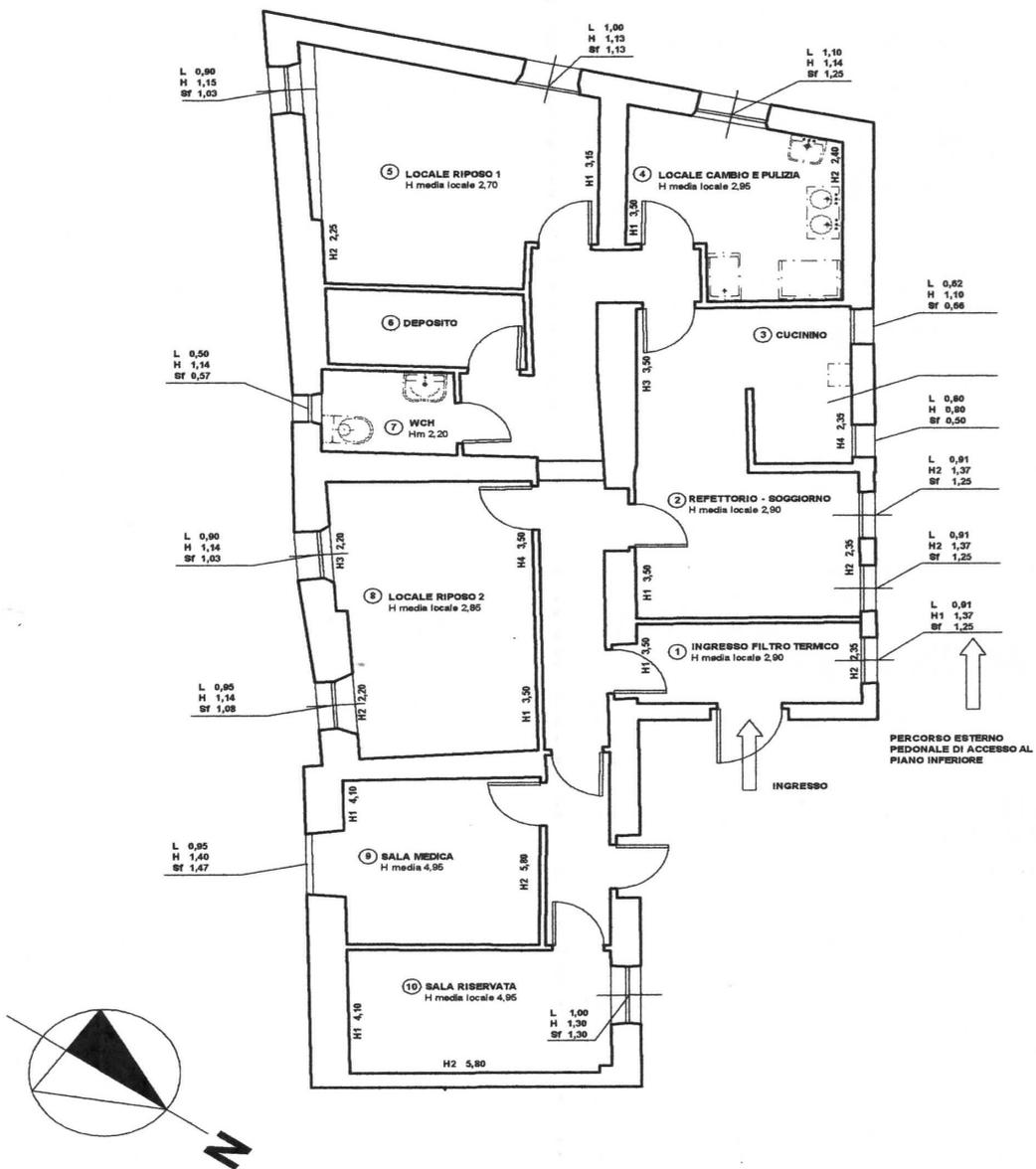
tel. 010 8281661 - fax 010 8460728

e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com

pec: abbraccio.donorione@legalmail.it

Planimetria

PIANO PRIMO





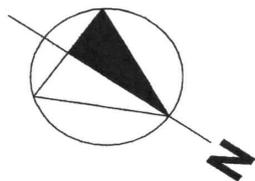
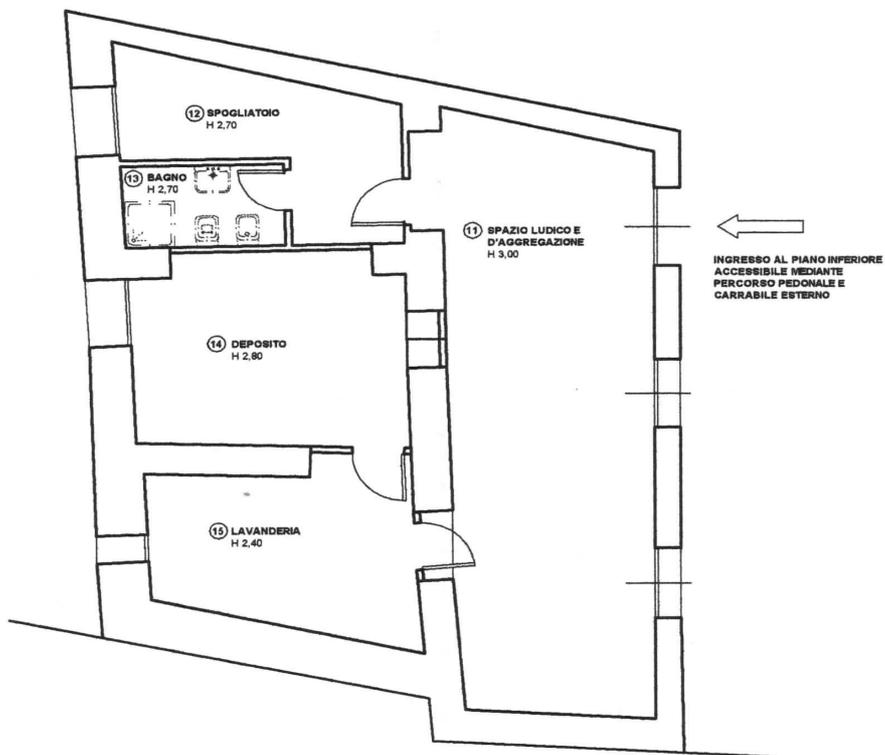
Via del Palazzo, 13
16144 Genova

tel. 010 8281661 - fax 010 8460728

e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com

pec: abbraccio.donorione@legalmail.it

PIANO TERRA





Via del Palazzo, 13
16144 Genova

tel. 010 8281661 - fax 010 8460728

e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com

pec: abbraccio.donorione@legalmail.it

6. Organizzazione del servizio

In risposta ai bisogni delle nuove povertà, emerse nel territorio nazionale, **accogliamo neonati** in temporanea tutela del Tribunale dei Minorenni **affidati ai servizi sociali**, indipendentemente dal colore della pelle, dalla razza, dalla loro cultura, dalla religione e dalla nazionalità.

Lavorando in equipe locale e in rete con Tribunale dei Minorenni, Servizi Sociali, Ospedali, altri Enti e Istituzioni.

Offriamo i seguenti servizi:

- **pronta reperibilità 24 ore su 24 e pronta accoglienza per le situazioni di emergenza sociale**
 - **accoglienza anche di minori diversamente abili che non necessitano di particolare assistenza sanitaria**
 - **accoglienza residenziale**
 - **progetto educativo individuale**
 - **accompagnamento di famiglie affidatarie e adottive**
 - **supporto nello sviluppo psico-motorio**
 - **incontri protetti con genitori naturali (in via sperimentale anche esterni in spazi neutri diversi dalla comunità).**

L'equipe educativa è costituita da una responsabile religiosa, da un coordinatore, sei educatori, un'ausiliare e da uno psicologo supervisore esterno alla comunità.

Il lavoro dell'equipe non è solo funzionale alle necessità operative della struttura, ma vuole proprio rappresentare uno stile che è quello della comunione e della corresponsabilità. Tutte le decisioni che riguardano la casa, infatti, sono concordate e condivise da tutti gli operatori. Si ritiene infatti che non sia il singolo educatore che educa, ma l'intera equipe educativa, che come comunità familiare valorizza le specificità individuali degli operatori.

Vengono così strutturati dei momenti di riflessione e condivisione: le riunioni d'equipe, i momenti di supervisione e le occasioni di aggiornamento e formazione. L'equipe si riunisce settimanalmente, mentre gli incontri di supervisione hanno cadenza quindicinale. Questi momenti formativi precedono e accompagnano la messa in atto delle prassi educative, prassi che strutturano il progetto di ogni singolo minore accolto. Si opera in maniera conforme alla deontologia professionale e nel rispetto dei valori etici proposti dal fondatore.

L'equipe è affiancata da un gruppo di volontari che opera all'interno della struttura. I volontari si attengono scrupolosamente alle indicazioni fornite dall'equipe educativa, affiancano gli educatori nell'accudimento dei minori accolti, ma per nessun motivo possono venire a conoscenza della storia, dei dati privati dei bimbi accolti e del progetto costruito, pensato e condiviso.



Via del Palazzo, 13
16144 Genova

tel. 010 8281661 - fax 010 8460728

[e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com](mailto:accoglienza.abbraccio@gmail.com)

[pec: abbraccio.donorione@legalmail.it](mailto:abbraccio.donorione@legalmail.it)

Giornata tipo dei neonati

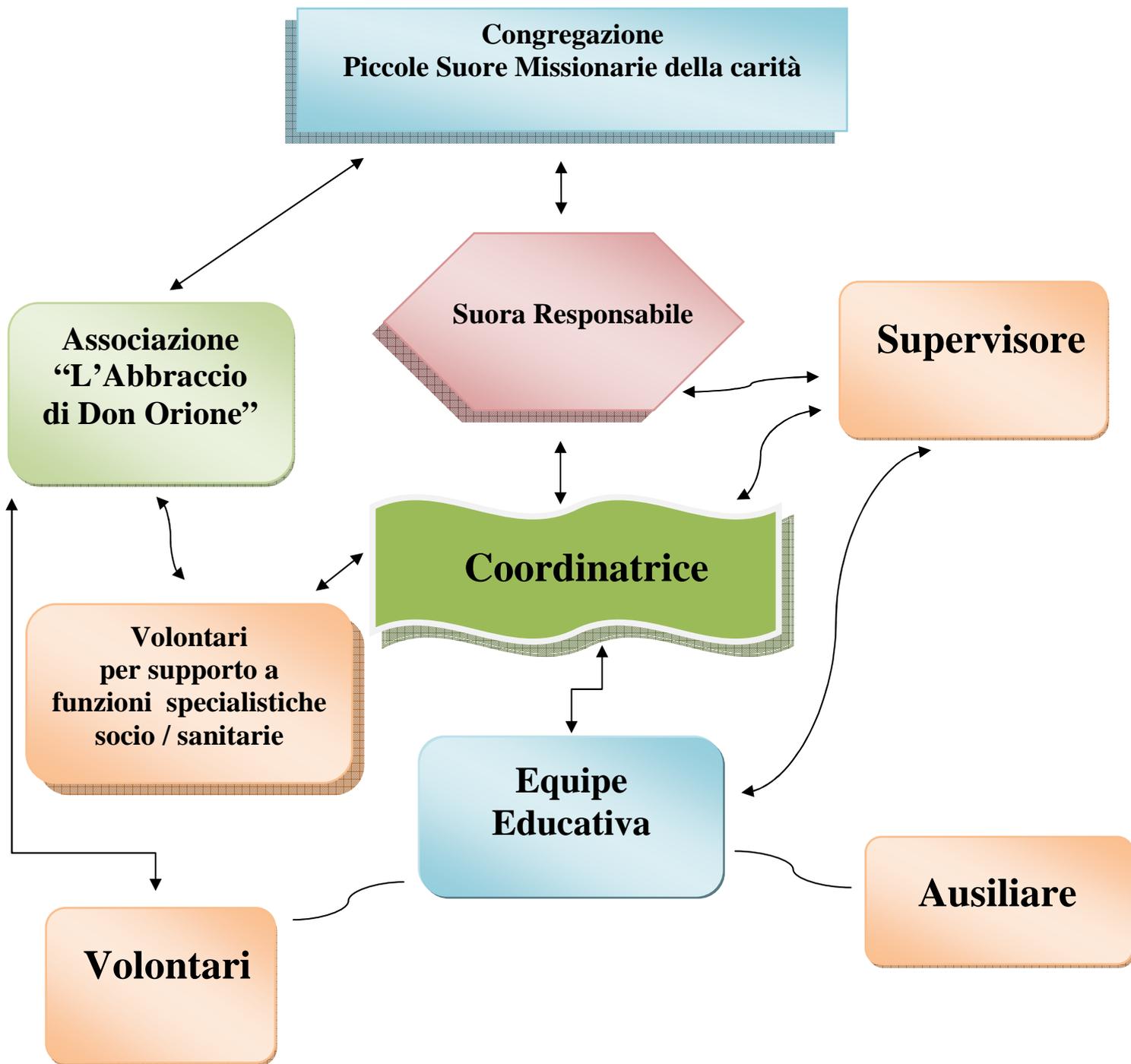
Nel totale rispetto dei bisogni individuali, la quotidianità di ogni minore è così organizzata:

Ore 8.30	Bagnetti e igiene ai bambini
Ore 10.30	uscita con i bambini in giardino e/o gioco, stimolazioni multisensoriali nella sala della psicomotricità
Ore 11.30	cambio pannolino e preparazione pappe
Ore 12.00	somministrazione pasti
Ore 13.00	cambio pannolini e nanne
Ore 15.00	merenda
Ore 16.00	uscita con i bambini in giardino e/o gioco, stimolazioni multisensoriali nella sala della psicomotricità
Ore 16.45	cambio pannolino, gioco e/o nanna
Ore 17.45	gioco e/o stimolazioni multisensoriali nella sala della psicomotricità
Ore 19.00	cena, cambio pannolino, maternage
Ore 20.30	coccole della buonanotte e nanna
Ore 00.00	pappa



Via del Palazzo, 13
16144 Genova
tel. 010 8281661 - fax 010 8460728
e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com
pec: abbraccio.donorione@legalmail.it

Organigramma





Via del Palazzo, 13
16144 Genova

tel. 010 8281661 - fax 010 8460728

e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com

pec: abbraccio.donorione@legalmail.it

6.1. Funzionigramma

Suora Responsabile

- È responsabile di tutte le procedure adottate presso la Casa accoglienza.
- Si accerta dell'applicazione dello stile educativo espresso nel progetto educativo della struttura, aderente a quello che è l'insegnamento del Padre fondatore.
- Si relaziona con il coordinatore per la gestione delle attività della struttura.
- Garantisce la formazione continua ai dipendenti.
- Si occupa della gestione dei volontari che collaborano con la struttura.
- Partecipa regolarmente alle riunioni con gli Enti sul territorio per continuare a perseguire una linea comune di intervento.

Coordinatrice

- Si incarica dell'attivazione e del rispetto dello stile educativo aderente all'insegnamento di Don Orione.
- Si relaziona regolarmente con il responsabile della struttura e con l'equipe educativa.
- Convoca settimanalmente l'equipe educativa comunicando anticipatamente l'O.d.G. assumendo durante l'incontro il ruolo di moderatore. Successivamente verbalizza il contenuto della riunione di equipe e di supervisione.
- S'impegna affinché le informazioni, i dati, le cartelle o altro in suo possesso che riguardano il minore o terzi sia mantenuto riservato e aggiornato.
- Mantiene i contatti con i Servizi Sociali, garantendo incontri periodici di verifica sull'andamento del caso.
- Distribuisce gli incarichi tra gli educatori e ne coordina il lavoro.
- Partecipa alla stesura delle relazioni educative sul minore che vengono regolarmente inviate ai S.S. e alla elaborazione e aggiornamento del PEP

Supervisore

- Conduce incontri mensili con l'equipe educativa, occupandosi della formazione e della trattazione di argomenti richiesti dall'equipe stessa per far fronte a difficoltà concrete.
- Sostiene l'equipe sia dal punto di vista psicologico che per quanto riguarda i rapporti con gli utenti e i servizi invianti.
- All'occorrenza incontra gli educatori per un sostegno individuale.

Educatori

- L'educatore ha nel cuore il minore. Si prodiga mettendo a frutto le sue conoscenze, la sua formazione e la sua sensibilità perché ha a cuore il loro benessere e la loro crescita.



Via del Palazzo, 13
16144 Genova

tel. 010 8281661 - fax 010 8460728

e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com

pec: abbraccio.donorione@legalmail.it

- L'educatore rispetta e assume le decisioni dell'equipe una volta confrontate, condivise, approvate, facendole sue al momento d'intervenire.
- Redige osservazioni educative sul minore e sulla relazione esistente.
- Si occupa di mantenere in ordine e in condizioni igieniche adeguate gli ambienti della comunità.

Ausiliaria

- Collabora, nella gestione della lavanderia e nel mantenimento degli ambienti della comunità in condizioni igieniche adeguate.
- Collabora con il personale a rendere l'ambiente il più possibile accogliente e familiare.

Volontari

- I volontari vengono reclutati in seno ai soci dell'Associazione "L'Abbraccio di Don Orione" previo un percorso di formazione e selezione guidato e controllato dall'equipe del comitato scientifico dell'associazione stessa. In particolare dal gruppo degli psicologi (gruppo formatosi in seno all'Ordine Regionale degli Psicologi) che provvede ad effettuare colloqui preliminari.
- Occorre infine precisare la specificità e peculiarità unica della Comunità: i volontari presenti sono soprattutto professionisti in pensione: medici, infermieri pediatrici e professionali, insegnanti di scuola e pertanto ad altissima qualificazione ed esperienza.
- Collaborano con il personale dipendente nelle attività educative ed assistenziali, tramite momenti di compagnia, di socializzazione, di gioco, di supporto. NON sostituiscono il personale in servizio e NON operano in autonomia. NON hanno accesso a cartelle e documentazione e operano sempre in presenza del personale educativo dipendente e sotto la loro attenta supervisione.
- Un responsabile dell'Associazione "L'Abbraccio di Don Orione" dedicato alla formazione provvede a programmare un incontro mensile di formazione centrato sui temi sociali, legislativi, psicologici, sanitari del neonato e carismatici.



Via del Palazzo, 13
16144 Genova

tel. 010 8281661 - fax 010 8460728

e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com

pec: abbraccio.donorione@legalmail.it

7. Strumenti di lavoro

L'équipe educativa, per svolgere al meglio il proprio lavoro, utilizza diversi strumenti, come i momenti di incontro e il cartaceo.

7.1. Momenti di incontro

Riunione d'équipe

L'équipe educativa si incontra una volta a settimana per circa due ore. Nell'incontro viene programmata la settimana, si discute dei casi, si prendono decisioni, si progettano gli interventi educativi. Vengono analizzate le situazioni di ogni minore e condivise in relazioni educative e P.E.I. Gli argomenti discussi vengono verbalizzati e ripresi nella riunione seguente.

Supervisione

L'équipe educativa s'incontra in supervisione due volta al mese per la durata di due ore, alla presenza di uno psicologo.

È un momento molto importante, perché vengono discusse le dinamiche specifiche dell'équipe, inoltre, vengono discussi i casi, in questo modo è offerto un arricchimento del lavoro educativo concreto, strumento fondamentale di riflessione e di sostegno.

Incontri di rete

Avvengono periodicamente, alla presenza del coordinatore, dell'educatore referente del caso, dell'assistente Sociale, degli specialisti che sono coinvolti nel caso. L'incontro ha lo scopo di confrontarsi sull'andamento del progetto, aggiornare lo stato di salute del neonato e revisionare il raggiungimento di obiettivi-pedagogici.





Via del Palazzo, 13
16144 Genova

tel. 010 8281661 - fax 010 8460728

e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com

pec: abbraccio.donorione@legalmail.it

7.2. Strumenti tecnici

Cartella del bambino

È la cartella in cui sono raccolti tutti i documenti del bambino a disposizione della struttura. È divisa, al suo interno, in due parti:

- Cartella sociale: contiene tutti i documenti e comunicazioni sociali del caso, come ad esempio i Provvedimenti emanati dal Tribunale dei Minori, le relazioni dei servizi sociali, i Progetti Quadro, le comunicazioni scritte dei e per i Servizi Sociali.
- Cartella "UTENTE": contiene tutte le documentazioni prodotte dalla struttura, come i P.E.I., le relazioni, i verbali degli incontri con i Servizi Sociali.

P.E.I.

È IL Progetto Educativo Individualizzato

Aggiornamento del P.E.I.

Vengono definiti:

- nuovi obiettivi, insieme a quelli non raggiunti;
- metodologie per attuare gli obiettivi;
- risorse e vincoli per l'attuazione;
- tempi di attuazione e verifica.

Relazioni

L'équipe educativa relaziona periodicamente sui progetti e sugli utenti.

Diario di bordo

E' un documento ed uno strumento fondamentale per la comunicazione fra educatori. Spesso non è possibile scambiarsi tutte le consegne personalmente, quindi, tramite il diario, tutti gli educatori (che ne prendono visione non appena entrati in turno) vengono a conoscenza di fatti, consegne fornite dagli altri educatori, comunicazioni di qualunque tipo.

Ogni educatore è tenuto alla compilazione datandolo e sottoscrivendolo, qualora vi siano comunicazioni importanti da dare agli altri membri dell'équipe.

Cartella medica dei bambini

Nella cartella medica vengono raccolti tutti i documenti sanitari disponibili dei bambini, come: tessera sanitaria, esenzione ticket, certificato di vaccinazioni, esiti di esami, visite mediche.

Verbali e protocolli di procedure

Viene compilato in ogni riunione d'équipe e per verbalizzare ogni incontro con gli Assistenti Sociali.



Via del Palazzo, 13
16144 Genova
tel. 010 8281661 - fax 010 8460728
e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com
pec: abbraccio.donorione@legalmail.it

Infine sono state stilate delle procedure per la sanificazione e l'igiene dei locali, delle attrezzature, dei giochi, gestione della biancheria sporca e pulita; igiene dei neonati, relazioni interattive per i neonati sulla stimolazione psico-motoria.

8. Modalità di presa in carico

AMMISSIONE

La struttura contattata dalle Assistenti Sociali fornisce tutte le informazioni necessarie per la conoscenza della Casa di Accoglienza e della Carta dei Servizi.

Le Assistenti Sociali trasmettono tramite Fax al numero 0108460728 la richiesta di inserimento del neonato; trasmettono tramite Fax o tramite posta PEC o consegnano personalmente copia del Decreto del Tribunale dei Minorenni riguardante il neonato stesso.

Al ricevimento dei documenti, entro 24h, verrà data risposta alla richiesta d'inserimento, previo confronto tra la Responsabile e la Coordinatrice.

La struttura invia tramite Fax o tramite posta PEC la lettera indicante la disponibilità all'accoglienza. Telefonicamente si concorda la data di inserimento.

INSERIMENTO

Le Assistenti Sociali accompagnano il neonato in struttura e presentano globalmente il caso; durante questo primo incontro si richiedono informazioni rispetto al progetto quadro che definisca il motivo principale d'inserimento:

- in attesa di affido;
- in attesa di adozione;
- attivazione incontri protetti con famiglia d'origine e raccolta di osservazioni utili al processo di valutazione della genitorialità, che verrà effettuata dal servizio competente.

L'ammissione è accompagnata dalla seguente documentazione:

- Relazione sociale aggiornata
- Cartella clinica (con prescrizioni mediche eventuali) e documenti personali
- Decreto del Tribunale per i Minori (se non ancora inviato)
- Impegnativa di spesa dell'ente pubblico (74 M.)

Viene effettuata, dalla Casa di Accoglienza,, una valutazione:

- clinica da parte del pediatra/neonatologo (nostro volontario specializzato neonatologo) che redige la cartella clinica (entro 2/3 giorni);



Via del Palazzo, 13
16144 Genova

tel. 010 8281661 - fax 010 8460728

e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com

pec: abbraccio.donorione@legalmail.it

- pedagogica con la redazione del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) dopo 1 mese dall'inserimento.

DIMISSIONI

La dimissione del neonato avviene per ordinanza del Tribunale che ne decide la collocazione futura in famiglia affidataria o adottiva o in famiglia di origine.

Nel caso di adozione o di famiglia affidataria:

- la coppia ritenuta idonea dal Tribunale viene accompagnata in Casa di Accoglienza dall'Assistente Sociale e da un operatore del Tribunale e presentata solo con i nomi di battesimo alla Responsabile e/o Coordinatrice per mantenere l'anonimato;
- la coppia viene accolta nella stanza dell'affiancamento, gli viene spiegata la modalità dell'affiancamento e letta la relazione del bambino/a;
- da 7 a 15 giorni la coppia frequenta giornalmente la Casa, in orari concordati, accompagnata dagli educatori della Casa di Accoglienza per venire a conoscenza dei ritmi, bisogni, abitudini del bambino/a (periodo di affiancamento); durante questo periodo viene effettuato un incontro della coppia con il neonatologo della struttura;
- la Responsabile della struttura, la Coordinatrice e l'educatore referente del minore si confrontano circa l'andamento dell'affiancamento alla coppia; viene redatta una relazione da inviare al Giudice delegato e all'Assistente Sociale;
- in caso di dimissione la Casa di Accoglienza trasmette via fax o tramite posta PEC, la lettera di dimissione del minore all'Assistente Sociale e al Tribunale;
- al momento della dimissione la comunità consegna alla famiglia tutti i documenti sanitari riguardanti il minore, la relazione medica redatta dal neonatologo della comunità, il diario personale scritto da educatori e volontari che raccoglie la storia del bambino durante la sua permanenza in struttura, un cd foto (che gli educatori scattano e conservano nella cartella personale).

ACCOMPAGNAMENTO FAMIGLIA DI ORIGINE (incontri protetti)

Su richiesta dei Servizi Sociali o del Tribunale per i Minorenni viene offerta l'opportunità alla famiglia di origine (in modo particolare alla mamma) di visite protette nella stanza predisposta a tale scopo in orari e giorni concordati, con la presenza della Responsabile della struttura o della Coordinatrice o del personale dipendente.

Viene fatto un percorso insieme, in stretta collaborazione con i Servizi Sociali, eventualmente con le strutture di provenienza della mamma, in caso di percorsi speciali di recupero, con i Periti del Tribunale per i Minorenni in caso di CTU. La Responsabile della struttura o la Coordinatrice provvede ad inviare ai Servizi Sociali o al Tribunale per i Minorenni le relazioni richieste.



Via del Palazzo, 13
16144 Genova

tel. 010 8281661 - fax 010 8460728

[e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com](mailto:accoglienza.abbraccio@gmail.com)

[pec: abbraccio.donorione@legalmail.it](mailto:abbraccio.donorione@legalmail.it)

AFFIANCAMENTO FAMIGLIE AFFIDATARIE/ADOTTIVE

Per quei bambini il cui progetto educativo prevede l'inserimento in famiglia affidataria/adottiva è previsto un periodo di affiancamento delle famiglie, successivamente alla loro individuazione da parte degli organi competenti (Servizi Sociali affidatari, Tribunale dei Minorenni).

Individuata la famiglia, la Casa di Accoglienza concorda con gli operatori (assistenti sociali dei servizi o del Tribunale) le modalità degli incontri (periodo di affiancamento, frequenza degli incontri).

Il primo incontro con la famiglia affidataria/adottiva viene fatto in presenza della Responsabile della struttura o della Coordinatrice o dell'educatrice referente del/la bambino/a e degli operatori dei servizi sociali/Tribunale; durante questo incontro viene presentato il bambino attraverso una relazione che lo descriva il più accuratamente possibile sulla sua personalità, le sue abitudini e sui primi mesi passati in comunità. Successivamente si passa alla presentazione reale del piccolo alla famiglia.

L'affiancamento presuppone una presenza iniziale costante dell'educatrice sia perché punto di riferimento del piccolo abituato alla sua presenza quotidiana, sia quale osservatore della modalità della coppia nel relazionarsi al piccolo; tale presenza andrà diradandosi man mano che i genitori e il piccolo avranno instaurato un rapporto più saldo.

In prossimità del termine del periodo di affiancamento (che può andare da una a due settimane a seconda dell'età del piccolo) la comunità redige una relazione circa le osservazioni effettuate durante l'affiancamento; relazione che verrà inviata agli organi competenti ai quali spetterà di decidere la dimissione del piccolo per un suo inserimento presso la famiglia individuata.



Via del Palazzo, 13
16144 Genova

tel. 010 8281661 - fax 010 8460728

e-mail: accoglienza.abbraccio@gmail.com

pec: abbraccio.donorione@legalmail.it

9. Come raggiungerci

➤ In treno:

La stazione FS più vicina è Genova Brignole che assicura frequenti collegamenti con il resto della rete ferroviaria nazionale.

➤ In Autobus:

Dalla stazione FS Genova Brignole, prendere l'autobus 46 fino al capolinea (Donghi), e lì prendere il 67 fino al capolinea (Camaldoli). In tutto ci vogliono circa 25 minuti.

➤ In Automobile:

Da sud, uscire dalla A12/E80 GENOVA NERVI, seguendo le indicazioni per il centro e da lì per via Berghini.

Da nord, uscire dalla A12 a GENOVA EST, seguendo le indicazioni per il centro e da lì per via Berghini. L'indirizzo corretto da inserire nel **navigatore** è: VIA BERGHINI 248, 16132 GENOVA.

